

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2022, n. 1987

D.G.R. n. 791/2022 - Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD) - OR_19 - “Nodo di Interoperabilità” - Linee di indirizzo e delega al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O, confermata dal Responsabile per la Transizione al Digitale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

“a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD”;

- con D.G.R. 30/06/2022, n. 791 la Giunta Regionale ha adottato il “Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024”, che prevede all'Obiettivo Realizzativo OR_19 “Nodo di Interoperabilità”, quale azione trasversale del piano stesso, l'accentramento di tutti i flussi di dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o “nodo” regionale;

- AgID ha adottato e pubblicato con Determinazione n. 547/2021 le Regole di interoperabilità ai sensi dell'art. 71 del CAD e della Direttiva (UE) 2015/1535 le seguenti:

o “Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni”;

o “Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici”;

- la Deliberazione regionale sopra richiamata ha affidato il coordinamento dell'intero PRD, e quindi anche dell'intervento previsto dall'OR_19, al Responsabile per la Transizione al Digitale, in conformità al disposto dell'art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005 e della precedente D.G.R. 22/07/2021, n. 1219;

Considerato che:

- l'intervento previsto dall'OR_19 si propone di accentrare tutti i flussi dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o “nodo”;

- nel nodo saranno esposti i servizi (e-service) forniti da ogni applicativo per l'interoperabilità con gli

altri sistemi e che tali servizi dovranno essere razionalizzati e standardizzati al fine di evitare un'eccessiva proliferazione di specificità di filiera;

- Il nodo unico di interoperabilità regionale verrà realizzato in conformità alle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" adottate e pubblicate con Determinazione n. 547/2021 da AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD, e della Direttiva (UE) 2015/1535;
- entrambe le Linee Guida contribuiscono alla definizione del modello di interoperabilità delle pubbliche amministrazioni (ModI), definito da AgID ai sensi dell'art. 73, comma 3-bis, lett. b) del CAD, in coerenza con il nuovo European Interoperability Framework;
- l'azione mira alla ottimizzazione e condivisione delle soluzioni, disponibili e potenziali, atte al reperimento di informazioni utili nei procedimenti amministrativi regionali per la compiuta attuazione dei principi *dell'once only* e di minimizzazione del trattamento;

Rilevato che:

- per la compiuta realizzazione di tale intervento, risulta innanzitutto necessario procedere al censimento delle banche dati attualmente accessibili in cooperazione applicativa da una o più Sezioni regionali, verificando la specifica disciplina di ciascuno (Leggi, Regolamenti, Convenzioni, Accordi, ecc.) e rendendo disponibili le informazioni ivi contenute, tramite nodo di interoperabilità, a tutte le Strutture regionali;
- l'azione prevede, pertanto, in coerenza con le Linee Guida suindicate:
 - o l'ingegnerizzazione o reingegnerizzazione dei connettori di accesso, al fine di rendere semplice la consultazione in cooperazione applicativa al maggior numero di applicativi regionali, rendendo unico il punto di accesso (nodo di interscambio);
 - o ove necessario, lo sviluppo di interfacce utente per la consultazione delle banche dati in maniera singola o mediante aggregazione di interrogazioni (es. fascicolo aziendale, ottenuto come interrogazione sul sistema della visura camerale, della regolarità contributiva, del nodo informativo del lavoro, ecc.), anche tramite la scrivania del dipendente (OR_5);
 - o la creazione di un catalogo di servizi di consultazione ad uso interno (eventualmente ottenibile come estensione dal catalogo interrogato dal portale istituzionale regionale per popolare la sezione "come fare per");
 - o la creazione di un modulo di interoperabilità per gli stakeholder esterni che permetta, ove previsto dalla normativa di settore, il loro accesso ad una banca dati regionale, per la verifica di dichiarazioni, certificazioni o dati.
- il suddetto nodo sarà altresì connesso alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) — prevista come intervento 1.3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) — del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di PagoPA S.p.A, che abilita lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione, favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche, in modo che le amministrazioni possano ottenere informazioni interrogando direttamente la piattaforma PDND, senza avviare processi che necessitano dell'intervento umano;

Ritenuto che:

- il nodo unico regionale di interoperabilità consentirà una più efficace ed efficiente gestione, in modo accentrato, dell'interoperabilità dei sistemi regionali;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 reca la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato

- si propone di:
 - o avviare, nell'ambito dell'intervento relativo all'OR_19, anche per il tramite del Gruppo di Lavoro RTD-diffuso, l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle eventuali ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, rendendole disponibili, tramite la progettazione del predetto nodo, a tutte le Strutture regionali interessate;
 - o delegare il Responsabile della Transizione al Digitale alla sottoscrizione di convenzioni, accordi di interoperabilità, documenti derivanti da accreditamenti o adesioni a piattaforme di interoperabilità, da adempimenti amministrativi o tecnici necessari a garantire le funzioni di cooperazione applicativa di sistemi informativi regionali con quelli di enti Terzi e con la PDND.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, e pertanto di:

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. avviare, nell'ambito dell'intervento relativo all'OR_19, l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, rendendole disponibili, tramite la progettazione del predetto nodo, a tutte le Strutture regionali interessate;
3. demandare, di conseguenza, al Responsabile della Transizione al Digitale, anche per il tramite del RTD-diffuso, la ricognizione di accordi o convenzioni di interoperabilità attualmente in essere, al fine di trasferire tali funzioni al nodo unico regionale;
4. delegare il Responsabile della Transizione al Digitale alla sottoscrizione di convenzioni, accordi di interoperabilità, documenti derivanti da accreditamenti o adesioni a piattaforme di interoperabilità, da adempimenti amministrativi o tecnici necessari a garantire le funzioni di cooperazione applicativa di sistemi informativi regionali con quelli di enti Terzi e con la PDND;
5. disporre, di conseguenza, che tutte le Strutture regionali interessate a rinnovare o attivare nuove convenzioni e/o accordi di cui al precedente punto 4, dovranno procedere per il tramite del RTD, che effettuerà le necessarie verifiche e valutazioni;
6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
7. trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle strutture interessate;

8. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.

“Project Management e Reingegnerizzazione
dei processi per la Transizione Digitale”

Ing. Diego Catalano

Responsabile Transizione Digitale

Ing. Cosimo Elefante

Il Sottoscritto Segretario Generale della Presidenza **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Il proponente

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. avviare, nell'ambito dell'intervento relativo all'OR_19, l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, rendendole disponibili, tramite la progettazione del predetto nodo, a tutte le Strutture regionali interessate;
3. demandare, di conseguenza, al Responsabile della Transizione al Digitale, anche per il tramite del RTD-diffuso, la ricognizione di accordi o convenzioni di interoperabilità attualmente in essere, al fine di trasferire tali funzioni al nodo unico regionale;
4. delegare il Responsabile della Transizione al Digitale alla sottoscrizione di convenzioni, accordi di interoperabilità, documenti derivanti da accreditamenti o adesioni a piattaforme di interoperabilità, da adempimenti amministrativi o tecnici necessari a garantire le funzioni di cooperazione applicativa di sistemi informativi regionali con quelli di enti Terzi e con la PDND;
5. disporre, di conseguenza, che tutte le Strutture regionali interessate a rinnovare o attivare nuove convenzioni e/o accordi di cui al precedente punto 4, dovranno procedere per il tramite del RTD, che effettuerà le necessarie verifiche e valutazioni;

6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
7. trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle strutture interessate;
8. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE